© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Uva di Canosa

Nuzzo V., Dell'Aglio M., Somma S., 2015. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 15/07/2015, **ultimo aggiorn.** 15/07/2015 **url** http://vitisdb.it/accessions/show/16097

Informazioni gestite da

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Ringraziamenti

Fondazione Ager (Ager Foundation). PSR della Regione Basilicata 2007-2013, fondo FEASR, Misura 124 Health Check, progetto SALBIOVIT". CUP G58F13000420007. Si ringrazia il sig. Pirrone Luigi per la disponibilita' mostrata durante le fasi di rilievo dati.

Informazioni generali

nome Uva di Canosa
codice ITA417-UV_CNS_B_PRRN
nazione di selezione Italia
regione di selezione Basilicata
provincia di selezione Potenza
località di selezione Tito Scalo
istituzione custode Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)
collezione Vigneto Pirrone

Varietà & clone

tipo di origine spontanea
genere Vitis
specie Vitis vinifera
sub specie sativa
varietà Baresana b.
codice della varietà IVD-var_342
clone non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti

Trueness to type

True-name

confermato	**si**

bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Cosmo I., Calò A., Egger E.	1975	Baresana		Cosmo I., Calò A., Egger E., 1975. Baresana. In: Principali Vitigni da Tavola Coltivati in Italia, ISV di Conegliano Veneto-Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)

accertamento con rilievi morfologici (ampelografici)	**accertato**

bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Cosmo I., Calò A., Egger E.	1975	Baresana		Cosmo I., Calò A., Egger E., 1975. Baresana. In: Principali Vitigni da Tavola Coltivati in Italia, ISV di Conegliano Veneto-Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Trueness to type accertato con microsatelliti

accertamento con microsatelliti	**accertato**
loci confrontati	n.d.
loci identici	n.d.
discrepanze	n.d.

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	136	153	233	235	245	252	178	193	193	201	250	256	251	257	245	245	272	272

Immagini



germoglio



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



grappolo



acino



vinacciolo

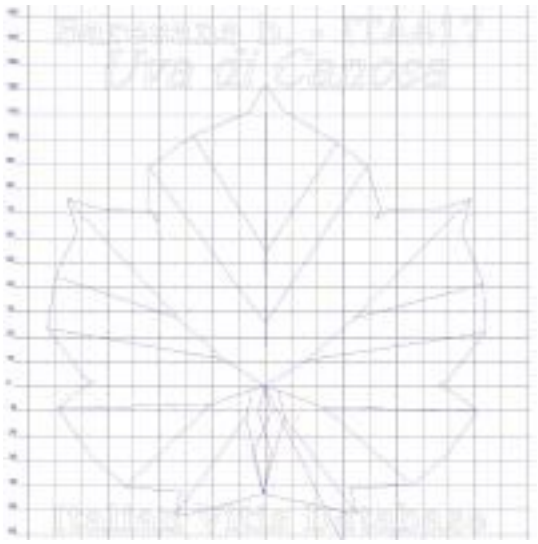
Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	4	ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	3	bassa	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2 / 3	cuneiforme / pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2	tre	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2 / 1	solo al punto peziolare / assente	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	3	bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2 / 4	entrambi i lati rettilinei / un lato concavo, un lato convesso	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	7 / 5	sovrapposto / chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	1	molto bassa (<0,5)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	5 / 3	medio / spargolo	
208	Grappolo: forma	2	conico	
220	Acino: lunghezza	5	medio	

221	Acino: larghezza	5	medio
223	Acino: forma	7 / 3	ovoidale / ellissoidale largo
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	5	media (135 mm)
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	5	media (105 mm)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	5	media (75 mm)
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	9	molto lunga (55 mm e oltre)
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	5	media (70 mm)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	5	media (60 mm)
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	9	molto grande (> 70°)
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	4	medio-corta
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	5	medio (14 mm)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	5	medio (14 mm)
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	3	corto (10 mm)
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	5	medio (14 mm)
616	PDF	Foglia adulta: numero di denti tra il dente all'estremitá di N2 e il dente all'estremitá della prima nervatura secondaria di N2, inclusi i denti precitati	5	medio (circa 5-6)
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremitá di N2 e l'estremitá della prima nervatura secondaria di N2	5	media (46-55 mm)
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	6	tra chiuso e sovrapposto

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Lunghezza della foglia	179.300	21.900
Lunghezza del picciolo	73.900	12.100
Lunghezza della nervatura N1	122.500	14.500
Larghezza della foglia	161.700	18.800
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	196.400	24.300
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4’	69.700	10.900
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP’	-10.200	2.800
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2’	153.900	19.400
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3’	160.000	17.400
Lunghezza della nervatura N3	82.200	9.800
Lunghezza della nervatura N3'	79.800	10.600
Lunghezza della nervatura N2	109.400	13.500
Lunghezza della nervatura N2’	107.100	10.800
Lunghezza della nervatura N4	58.800	6.400
Lunghezza della nervatura N4’	59.400	7.800
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	63.100	6.900
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	59.400	7.800
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	5.500	1.800
Nervatura N3’, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4’	5.000	1.100
Lunghezza della nervatura N5	32.900	6.600
Lunghezza della nervatura N5’	31.900	4.100
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	66.400	8.300
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	65.500	9.900
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	79.500	11.300
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	78.300	12.600
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	56.000	9.200
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	54.700	10.100
Altezza del dente posto all’estremità di N2	12.000	1.400
Altezza del dente posto all’estremità di N4’	8.800	2.100
Base del dente posto all’estremità di N2	12.900	1.800
Altezza del dente posto all’estremità di N2’	12.700	2.300
Altezza del dente posto all’estremità di N4	10.100	2.100
Base del dente posto all’estremità di N4’	12.500	1.500
Base del dente posto all’estremità di N2’	14.300	2.300
Base del dente posto all’estremità di N4	12.900	1.700

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Sum of the angles alpha' + beta' + gamma'	161.800	5.900
Somma degli angoli alfa' + beta'	104.800	8.800
Somma degli angoli alpha+ beta+ gamma	165.400	9.400
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	56.200	3.000
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	55.200	4.000
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	58.000	6.600
Angolo tra N3' e N4'	57.100	5.800
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	51.300	9.000
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	49.500	7.900
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	50.700	6.600
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	51.700	5.300
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	45.800	3.000
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	44.600	3.600
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	19.800	8.100
Angolo tra D e D' con centro in N1	102.100	5.300
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	48.800	3.600
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	50.200	4.200
Angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	84.500	13.200
Angolo tra N3' e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5'	83.100	9.100
Angolo tra S e S' con centro in N1	73.200	4.900
Angolo tra I e I' con centro in N1	56.900	5.200
Somma degli angoli alfa + beta	107.400	8.500

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.604	0.071
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.726	0.034
Prodotto di Lunghezza e larghezza della foglia	29332.800	6330.300
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.109	0.042
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.819	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.893	0.050
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.727	0.055
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.808	0.017
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.652	0.041
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.482	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.877	0.053
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.673	0.052
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.262	0.029
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.013	0.002
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.485	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.270	0.055
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	1.060	0.041
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.946	0.198
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.013	0.003
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	1.127	0.103
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.700	0.092
Media dell'altezza dei denti del lato destro	8.669	1.020
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	0.893	0.125
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.814	0.310
Media della base dei denti del lato sinistro	8.778	0.966
Media della base dei denti del lato destro	7.696	0.670
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	9.315	1.198

Fenologia & produzione

nessun descrittore presente per Uva di Canosa

Vegeto-produttivo

nessun descrittore presente per Uva di Canosa

Polifenoli uve

nessun descrittore polifenolico presente per Uva di Canosa

Aromi uve

nessun descrittore aromatico presente per Uva di Canosa

Altri descr.

nessun "altro" descrittore disponibile per Uva di Canosa

Accessioni della medesima varietà (2)

- Olopo - Agris Sardegna Servizio RFOOVE
- Uva di Canosa - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM)

Note

In due distinti antichi vigneti dell'area di Tito Scalo sono state trovate alcune piante di vite il cui nome vernacolare era Uva di Canosa e Marroccola, rispettivamente nel primo e nel secondo vigneto. La successiva analisi dei microsatelliti e l'analisi ampelografica ed ampelometrica ha messo in evidenza che l'Uva di Canova e la Marroccola erano lo stesso vitigno e corrispondevano alla varieta' classificata come Baresana b., registrata nel R.N.V.V. con codice 506. La Baresana b. è un vitigno attualmente diffuso in vecchi vigneti delle colline della Murgia Barese e nell'area nord della Basilicata nei dintorni di Potenza. Allevata ad alberello classico o a controspalliera. Il vitigno era già conosciuto nell'ottocento e citato in diverse pubblicazione dell'epoca. Nel corso degli anni, a seconda delle zone, ha assunto nomi diversi come uva Turchesca, uva turca, Baresana, uva di Bisceglie. In provincia di Potenza e' conosciuta come Marroccola o Uva di Canosa. Negli anni '30 la Baresana si diffuse nelle zone di Ruvo di Puglia, Bisceglie, Terlizzi, ecc.. L'uva era particolarmente apprezzata e ricercata dai mercati Europei per le peculiari caratteristiche organolettiche di dolcezza, eccezionale croccantezza dell'acino e consistenza della polpa, nonché per il colore giallo ambrato dai riflessi a volte rosati che assume a completa maturità. Già nel 1886 si segnala una importante attività di esportazione di Baresana da Bisceglie verso la Germania. Nel 1934 il prof. G. Musci riportava dati precisi sulle superfici investite ad uva da tavola Baresana; la provincia di Bari ospitava una superficie complessiva di 3014 ettari e i centri di massima produzione erano i territori di Bisceglie e diRuvo di Puglia. Nei decenni successivi, nonostante il rapido sviluppo del settore uva da tavola in Puglia, la Baresana ha conosciuto un progressivo declino scomparendo da alcune zone viticole e restando confinata in pochi vigneti. Oggi, nell'agro di Ruvo di Puglia è ancora possibile ammirare un "vigneto monumentale "di uva Baresana allevato adalberello. Impiantato alla fine degli anni '30 il vigneto, ancora integro, narra e testimonia la cura, il lavoro e la storia degli uomini alle cui mani esperte è stato affidato negli anni. Lungo i filari, le viti, dai possenti fusti contorti, assumono forme artistiche e sono ancora capaci di produrre con forza, nascosti e protetti tra il fogliame, i pregiati grappoli di uva dai succosi acini ambrati Abbiamo definito "monumento" questo vigneto, unico e ultimo, poiché esso racchiude un patrimonio di storia e di storie (del territorio e degli uomini che lo abitano) che ne fanno un bene da salvaguardare, un valore aggiunto in un percorso di valorizzazione del territorio e del paesaggio rurale, un "luogo del cuore".